

Ai Sindaci  
Agli Istituti Scolastici  
Agli Insegnanti  
Alle Direzioni Didattiche

Forlì, 19 febbraio 2024

Oggetto: **Giornata della Memoria e dell'Impegno 2024**

Il 21 marzo 2024 l'Associazione Libera celebrerà la XXIX giornata della Memoria e dell'Impegno. La Giornata da qualche anno è riconosciuta ufficialmente dallo Stato, attraverso la legge n. 20 dell'8 marzo 2017. La manifestazione principale si terrà a Roma e saranno presenti persone, delegazioni e autorità provenienti da tutto il territorio nazionale.

Per favorire la **partecipazione** dei cittadini, delle Istituzioni e delle scuole l'Associazione Libera Emilia Romagna ha deciso di affiancare alla manifestazione nazionale una iniziativa che come gli anni precedenti si svolgerà a **Tavollicci**, in collaborazione con l'Istituto per la Storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea di Forlì-Cesena e con l'Associazione APS "Amici della Casa di Tavollicci".

***Nel corso della mattinata del 21 marzo, a partire dalle ore 10, presso la Casa Museo di Tavollicci, verranno letti e ricordati i nomi delle 1069 vittime innocenti delle mafie e gli elaborati inviati dalle classi del territorio.***

Con la presente invitiamo gli insegnanti e le classi a partecipare alla XXIX edizione della giornata della Memoria e dell'Impegno con la duplice modalità:

- invio a Libera Forlì Cesena ( [fc@territoriale.libera.it](mailto:fc@territoriale.libera.it)) di frasi concise e significative sul tema della giornata,
- oppure partecipare alla giornata a Tavollicci con gruppi di studenti o classi per leggere i messaggi e i 1069 nomi delle vittime della Mafia.

Il 21 marzo è un momento di riflessione, approfondimento e di incontro, di relazioni vive e di testimonianze attorno ai familiari delle vittime innocenti delle mafie, persone che hanno subito una grande lacerazione che noi tutti possiamo contribuire a ricucire, costruendo insieme una memoria comune a partire dalle storie di quelle persone. È una giornata di arrivo e ripartenza per il nostro agire, al fine di porre al centro della riflessione collettiva la vittima come persona e il diritto fondamentale e primario alla verità, diritto che appartiene

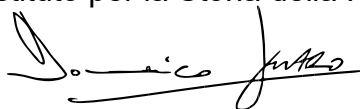
alla persona vittima, ai familiari della stessa, ma anche a noi tutti. Siamo certi vi sia un diritto dovere alla verità: la verità ha un valore pubblico fondamentale per uno Stato che voglia dirsi democratico. Leggere i nomi delle vittime, scandirli con cura, è un modo per far rivivere quegli uomini e quelle donne, bambini e bambine, per non far morire le idee testimoniate, l'esempio di chi ha combattuto le mafie a viso aperto e non ha ceduto alle minacce e ai ricatti che gli imponevano di derogare dal proprio dovere professionale e civile, ma anche le vite di chi, suo malgrado, si è ritrovato nella traiettoria di una pallottola o vittima di potenti esplosivi diretti ad altri. Storie pulsanti di vita, di passioni, di sacrifici, di amore per il bene comune e di affermazione di diritti e di libertà negate. Sappiamo che "è possibile" superare questa fase se a metterci in gioco siamo tutti, insieme: solo con il noi si può arrivare ad affermare la pace, la giustizia, la verità, i diritti, l'accoglienza e la libertà.

Certi della collaborazione inviamo cordiali saluti

Libera Forlì Cesena



Istituto per la Storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea di Forlì-Cesena



Associazione amici della casa di Tavollicci



Carlo Rondoni (Associazione APS, Amici della Casa di Tavollicci)

Via Canalazzo, n. 313 – 47034 Forlimpopoli FC)

Tel. 0039 (0)543/744454 - Cell. 340/9716539

CF. RNDCL54C11D705B

P.IVA - 02334280407

e\_mail. carondo54@gmail.com

pec. carlo.rondoni@ingpec.eu